

Servizi educativi di prossimità per la promozione del benessere e il protagonismo dei giovani

AVVISO PUBBLICO

per la costituzione di un partenariato tra il Comune e uno o più soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato a co-progettare e realizzare un progetto complessivo costituito da interventi integrati per favorire il benessere dei giovani, prevenire e contrastare il disagio di ragazzi e ragazze in età adolescenziale.

PREMESSA

La finalità generale del sistema di interventi che s'intende co-progettare è il perseguimento del benessere dei giovani, valorizzarne talenti e capacità, esplorare nuove forme comunicative ed espressive per favorire il dialogo intergenerazionale, contrastare le disuguaglianze, superare eventuali stati di malessere e disagio, consentire l'emergere di nuove idee e nuovi modi di sostenere il protagonismo giovanile.

Il Progetto, quindi, mira alla realizzazione di azioni integrate e multi-livello definite in seguito a processi di co-progettazione tra pubblico e privato sociale, inerente servizi innovativi rivolti alle giovani generazioni, complementari rispetto alle attività in corso in favore di minori, giovani e famiglie.

Contesto, aree di interesse e obiettivi sono descritti nella Relazione Illustrativa allegata al presente Avviso, alla quale si fa esplicito rinvio.

La scelta del sistema di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, esplicitata quale facoltà ai sensi dell'art. 6 del Codice dei Contratti Pubblici (*D.Lgs n.36/2023 - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore*) è motivata dalla necessità di dare sostanziale concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale come enunciato all'art. 118 co. 4 della Carta Costituzionale e come articolato nelle più recenti e innovative esperienze del partenariato tra istituzioni pubbliche e privato sociale.

Il principio si estrinseca nella pratica della partecipazione e della cooperazione degli ETS che già svolgono attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, nel settore di intervento rivolto alla promozione sociale e al protagonismo di adolescenti e giovani. Il richiamo al principio di sussidiarietà orizzontale intende favorire il massimo apporto da parte degli ETS che operano nel contesto di gruppi giovanili e adolescenziali e che sono in grado di estendere e qualificare, con metodologia partecipativa, il sistema delle attività co-costruite con i giovani partecipanti, valorizzando quanto già esistente e attivo nel mondo giovanile e portando specialità

ed esperienza nella definizione degli interventi istituzionali in grado di incidere nella realtà sociale di riferimento.

L'avvio delle attività previste nel progetto definitivo prevede un apporto economico e strumentale del Comune, con l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dal FNPS e da fondi regionali.

Le attività dovranno svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 co.4 della Costituzione.

Per la realizzazione delle attività sostenute dall'Ente, saranno stipulati appositi accordi di collaborazione ai sensi dell'artt. 11 c. 2-3 e 15 della Legge 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il sostegno finanziario reso disponibile è destinato alla copertura delle spese correnti necessarie per l'avvio e per il consolidamento delle attività concordate.

STANTE QUANTO SOPRA

Con riferimento all'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017, e in esecuzione alla propria Determinazione Dirigenziale il Comune di Cagliari intende avviare un procedimento finalizzato a valorizzare le potenzialità e le capacità degli organismi del terzo settore, impegnati in attività educative di prossimità in favore di giovani di età compresa tra 14 e 21 anni, come meglio specificati nella Relazione Illustrativa.

La procedura intende accogliere e favorire la messa a sistema dell'apporto già presente da parte delle organizzazioni del terzo settore impegnate nelle attività di natura educativa a favore di ragazzi e ragazze, nell'ambito del territorio comunale, attraverso l'apporto di mezzi e risorse proprie.

A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento, rivolte specificamente a giovani di età compresa tra 14 e 21 anni, presenti nel territorio urbano, da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

Le proposte dovranno essere presentate da soggetti del Terzo Settore in grado di impegnare risorse proprie, in parte anche a fondo perduto e dovranno essere redatti in base alle linee guida allegate al presente avviso.

Le proposte progettuali costituiranno la base di valutazione per l'ammissione al partenariato e alla successiva fase di co-progettazione dell'intervento complessivo definitivo.

In seguito alla fase istruttoria di verifica e ammissione dei progetti, si svolgerà una fase negoziale tra i partner ammessi alla co-progettazione, al termine della quale sarà concluso un progetto esecutivo unitario e il modello definitivo di intervento.

Le attività da svolgere saranno definite in coerenza con la programmazione comunale e saranno oggetto di apposita convenzione, della durata di 24 mesi, rinnovabili, eventualmente, di ulteriori 24 mesi sulla base della verifica degli obiettivi raggiunti. Le risorse rese disponibili dall'Amministrazione sono le seguenti:

1) Fondo di co-finanziamento:

Il fondo di co-finanziamento, per il biennio di attività febbraio 2024- gennaio 2026, è stimato in complessivi € 715.303,72, di cui riparto regionale Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2020 per l'attuazione delle politiche giovanili € 338.203,72 e Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2021 € 377.100,00.

2) Servizi:

l'Amministrazione mette a disposizione servizi e prestazioni previsti nella programmazione locale, nel rispetto dei criteri di accesso ai medesimi (servizio sociale professionale, servizi educativi territoriali, centri di quartiere, ecc).

Governance:

La regia e il coordinamento del sistema di opportunità che si costituirà a seguito degli accordi, sarà a carico dell'Amministrazione comunale che garantisce la disponibilità di apposito personale e uffici utili allo scopo.

Art. 1

OGGETTO

Le attività proposte dovranno essere elaborate nel rispetto dei contenuti espressi nella Relazione Illustrativa e secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE allegate al presente avviso.

Le attività proposte dai soggetti del Terzo settore sulla base degli esiti della co-progettazione e in funzione del progetto definitivo unitario approvato, saranno sostenute dal Comune, che assicurerà il coordinamento tra eventuali soggetti diversi. Le attività dovranno comunque essere integrative e rafforzative di quelle già svolte dagli organismi proponenti, con propri mezzi.

La proposta progettuale dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente:

- gli obiettivi che si intende raggiungere;
- i soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere;
- le azioni da porre in essere;
- i tempi di realizzazione;
- le modalità organizzative prescelte;
- i mezzi e le risorse di cui l'organismo proponente dispone e come intende metterli a disposizione;
- un quadro economico chiaro, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e recante una descrizione esaustiva delle risorse proprie.

La proposta progettuale dovrà essere redatta sullo SCHEMA DI PROGETTO (**Allegato B** del presente Avviso).

Art. 2

DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, regolarmente iscritti o in via di iscrizione documentata al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dagli artt. 45 e segg del D.Lgs 117/2017, fatta salva la condizione ricadente nella disciplina transitoria di entrata a regime del registro.

Relativamente ai requisiti di accesso, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, seguendo il modello **allegato A** al presente avviso, a pena di esclusione:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;

- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- che le spese ed il personale impiegato nelle attività, non saranno rendicontate su altri progetti su cui sono stati ottenuti contributi pubblici;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di fornire i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Cagliari (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Cagliari, negli ultimi tre anni di servizio.

I Soggetti dovranno, inoltre, dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale che possa insorgere per danni arrecati o subiti da persone (volontari, dipendenti e assimilati, utenti) o cose, comprese le attività esterne e la guida di eventuali mezzi, nello svolgimento di ogni attività prevista nel progetto o in conseguenza del medesimo, o che dovessero derivare al Comune, restandone il Comune stesso esonerato in ogni forma o grado;
- stipulare e mantenere operativo per tutta la vigenza dell'accordo, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- impegnarsi a rendere disponibile una sede operativa nel territorio di Cagliari, laddove non già operativa;
- dotarsi nel gruppo di lavoro di una struttura amministrativa minima in grado di gestire la quota di budget, le procedure di rendicontazione e le eventuali verifiche in loco da parte dell'amministrazione.

Gli interessati dovranno altresì dimostrare di possedere esperienza e competenza, risorse umane, economiche, strumentali e finanziarie da destinare, anche a fondo perduto, alla realizzazione del progetto, nonché di disporre di una struttura organizzativa adeguata alla tipologia ed entità degli interventi proposti.

Ogni organismo sarà soggetto a verifica in ordine ai requisiti di partecipazione.

Art. 3

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata di 24 mesi, a partire da febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2026. Si potrà fare luogo a rinnovo della Convenzione fino a ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria.

Art. 4

COMPARTECIPAZIONE COMUNALE

Le risorse finanziarie disponibili per la compartecipazione comunale ammontano a complessivi € 715.303,72 per il periodo da febbraio 2024 a gennaio 2026.

La compartecipazione comunale è da intendersi in ogni caso integrativa delle risorse messe a disposizione dal terzo settore ed è volta a sostenere l'implementazione del progetto.

Il sostegno pubblico è limitato al rimborso delle spese correnti ammissibili indicate nelle allegate linee guida e pertanto:

- è erogato a rimborso, previa presentazione di pezze giustificative, originali e quietanzate delle spese sostenute con inequivocabile riferimento al progetto approvato;
- è soggetto a puntuale verifica delle attività realizzate e alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, con le modalità stabilite nell'accordo

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle attività in tutto o in parte non svolte o comunque eseguite in modo difforme dalle intese e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

Inoltre qualora le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner con risorse proprie risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta dal Comune, a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

I soggetti partner assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Qualora richiesto, si potrà procedere ad anticipazione, previa presentazione di regolare fidejussione, nella misura che verrà definita in sede di stipula della Convenzione.

Art.5

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendano presentare le proprie proposte progettuali dovranno far pervenire esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it, specificando nell'oggetto **“Domanda di partecipazione – Avviso Pubblico di Co-progettazione Servizi educativi di prossimità per il benessere dei giovani”** tutti i documenti necessari per partecipare all'Avviso.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sotto riportata saranno considerate irricevibili.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del comune di Cagliari nella sezione Comune di Cagliari | Bandi e avvisi.

Le domande dovranno essere inoltrate, all'indirizzo pec sopra indicato, a pena di esclusione, entro la scadenza del **18 dicembre 2023 ore 13:00**

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa:

- 1) **Domanda di partecipazione** redatta secondo lo schema **Allegato A**, inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso;
- 2) **Proposta Progettuale** redatta secondo lo schema **Allegato B**;
- 3) **Quadro esplicativo delle risorse umane** coinvolte nella realizzazione del progetto, secondo lo schema **Allegato C**;
- 4) Documento attestante l'iscrizione o la richiesta di iscrizione al RUNTS, oppure esplicita dichiarazione sostitutiva sul regime di transitorietà nel quale si trova il proponente rispetto all'iscrizione al RUNTS, a firma del legale rappresentante;

- 5) Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione.
- 6) Relazione Illustrativa e Linee Guida controfirmate dal legale rappresentante dell'organismo o del proponente, per accettazione;
- 7) Copia del documento di identità in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione;
- 8) Nel caso di Raggruppamenti, è richiesta inoltre la presentazione della **Domanda di partecipazione dell'operatore economico mandante (allegato D)**;
- 9) copia del PROTOCOLLO DI LEGALITA'- PATTO D'INTEGRITA' approvato con Deliberazione G.C. 111/2023 (allegato2 del PIAO 2023-2025) debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante.

Art. 6

PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere unitarie e comprendere tutti i contenuti indicati al precedente articolo 1. Le proposte potranno essere presentate anche in forma associata, con la previsione di un riparto interno tra parti progettuali, da esplicitare in modo chiaro e inequivocabile nella descrizione.

I progetti dovranno riguardare esclusivamente attività rivolte ai giovani di età compresa tra 14 e 21 anni ed essere coerenti con quanto esplicitato nella relazione Tecnica e nelle Linee Guida progettuali.

Le proposte saranno verificate da un'apposita Commissione nominata con atto dirigenziale, sulla base dei criteri appresso indicati.

La verifica delle proposte si concentrerà su elementi di qualità dei progetti presentati in ordine a:

- completezza della proposta e coerenza interna;
- capacità progettuale in quanto rispondente agli obiettivi individuati nel presente Avviso, nella Relazione Illustrativa e nelle Linee Guida ;
- metodologia proposta e al livello di innovatività
 - attitudini del proponente a svolgere le attività proposte. L'attitudine sarà valutata in ragione di esperienze attuali o svolte nell'ultimo quinquennio, di durata minima semestrale ciascuna, solo se riferibili all'attività oggetto dell'intervento. Sono escluse dalla valutazione eventuali attività diverse da quelle oggetto dell'intervento, come ad esempio servizi sociali/socio-educativi/ socio/culturali genericamente intesi o rivolti a target specifici o altre fasce d'età;
- apporto di risorse proprie del proponente, attraverso la compartecipazione e la presenza di eccedenze di attività tra le proposte, anche con riferimento a disponibilità e messa a sistema di attività finanziate da soggetti ed enti di natura privatistica.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto della seguente predeterminazione di valori, comprensivi di punteggi intermedi:

Contenuto	Peso rispetto al progetto complessivo	Modalità di attribuzione del valore	Valori di riferimento

Completezza della proposta e coerenza interna	15%	La completezza sarà considerata in ordine alla presenza di tutti gli elementi necessari alla valutazione e loro concatenazione logica rispetto al perseguimento degli obiettivi	Ottima 15 Buona 10 Sufficiente 6 Mediocre 3 Insufficiente 0
Capacità progettuale	20%	La capacità progettuale sarà considerata in ragione della concretezza delle azioni rispetto ad una pianificazione che preveda una chiara consequenzialità tra obiettivi-azioni-strumenti-valutazione e includa un quadro economico analitico dell'attività complessiva.	Ottima 20 Buona 15 Sufficiente 10 Mediocre 5 Insufficiente 0
Metodologia e innovatività	20%	Metodologia e innovatività saranno considerate in ragione dell'utilizzo: - di metodiche e tecniche capaci di sviluppare le relazioni fiduciarie e solidaristiche necessarie per stabilire contatti generativi; - di tecniche e strumenti per favorire la partecipazione attiva dei ragazzi e giovani alla definizione delle attività L'innovazione in particolare sarà valutata in relazione ai prodotti e ai processi: - utilizzo di strumenti innovativi proposti nell'affrontare le problematiche evidenziate - contaminazioni tematiche di interesse per i giovani; - reperimento di fondi aggiuntivi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto	Ottima 20 Buona 15 Sufficiente 10 Mediocre 5 Insufficiente 0
Stima dei giovani coinvolti nelle attività	10%	Numero dei giovani previsti	Oltre 200 – punti 10 da 150 a 200 – punti 9 da 100 a 149 – punti 8 da 50 a 99 – punti 7 meno di 50 – punti 6
Compartecipazione ed eccedenze proposte	20%	Compartecipazione ed eccedenze saranno considerate in ragione della messa a disposizione di mezzi e risorse proprie, finanziarie e umane, corrispondenti a parti di progetto descritte nel quadro analitico, economico e strategico dell'attività complessiva	Ottima 20 Buona 15 Sufficiente 10 Mediocre 5 Insufficiente 0
Attitudine del proponente	15%	L'attitudine del proponente sarà considerata in ragione delle esperienze, di durata minima semestrale, maturate nell'ambito di progetti e/o attività svolte a favore di adolescenti e giovani in contesti urbani. Una considerazione specifica sarà dedicata alle esperienze condotte al di fuori di , nell'ultimo quinquennio, dal soggetto proponente, mediante accesso a risorse proprie ovvero mediante finanziamento a valere su bandi e altri dispositivi resi disponibili da soggetti di natura privatistica.	Esperienze maturate: 1) oltre 5 esperienze condotte nell'ultimo quinquennio (2019-2023) di cui almeno due al di fuori di bandi promossi da enti pubblici – punti 15 2) tra 3 e 5 esperienze condotte nell'ultimo quinquennio –di cui almeno una al di fuori di bandi promossi da

			enti pubblici – punti 10 3) 1 o 2 esperienze condotte nell'ultimo quinquennio – punti 5
--	--	--	--

Si specifica che l'attitudine a operare è uno dei criteri di valutazione, ed è riferito non solo alle risorse professionali ma anche all'organizzazione complessiva, che tiene conto del numero, della formazione e dell'aggiornamento del personale e di eventuali volontari.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale. Le integrazioni dovranno essere presentate entro il termine perentorio che sarà stabilito.

La procedura di valutazione potrà dare luogo ad esclusioni, qualora si verificasse che il progetto non risulta coerente rispetto alle necessità e non contiene elementi che inducano ad una considerazione positiva di sostenibilità e fattibilità.

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti, il valore è assegnato al progetto, indipendentemente dagli organismi realizzatori delle varie attività previste. Nel caso dei raggruppamenti, i valori relativi all'attitudine del proponente saranno computati in base all'esperienza di ciascun soggetto presente nel raggruppamento e sommati tra loro. Il quadro analitico delle attività dovrà chiaramente indicare il riparto delle attività e le modalità di azione per ciascuna delle parti di progetto.

In ogni caso, con riferimento a ciascun soggetto partecipante, singolo o in raggruppamento, dovrà essere chiara e inequivocabile l'esperienza riferita ad attività rivolte ad adolescenti e giovani in contesti urbani.

Il **valore minimo di 55/100** conferisce il titolo di adeguatezza complessiva del progetto e consentirà l'accesso alla co-progettazione conseguente.

Qualora dalla procedura in oggetto non dovesse scaturire un progetto condiviso sostenibile dall'Amministrazione, il Servizio si riserva di valutare l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica con le modalità ritenute più opportune.

Art. 7

FASE DI COPROGETTAZIONE

Le proposte progettuali ritenute idonee e coerenti, presentate in forma singola o associata, saranno ammesse alla fase di coprogettazione sotto il coordinamento del Servizio che ha indetto la presente procedura.

Di conseguenza, saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti titolari dei progetti ritenuti idonei. La procedura non prevede la selezione di un unico soggetto attuatore, ma di una eventuale pluralità di soggetti che concorrono alla realizzazione di un progetto unitario, composto da interventi autonomi ma sinergici tra loro, oggetto specifico della fase negoziale.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione congiunta di un progetto unitario definitivo dell'attività, esito della concertazione partenariale, tra il Servizio Politiche Sociali e gli organismi partner, partendo dalle proposte progettuali da questi presentate.

La realizzazione del progetto sarà l'esito della messa a sistema di tutte le proposte presentate e delle risorse offerte.

In sede di co-progettazione sarà definita e ripartita la compartecipazione comunale per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle singole risorse messe a disposizione dai soggetti partner.

Il processo di co-progettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Art. 8

ACCORDO DI PARTENARIATO

L'atto di accordo, nella forma della convenzione, acquisirà come parte integrante e sostanziale il progetto esitato dalla procedura di co-progettazione e conterrà il dettaglio tecnico e amministrativo delle modalità dell'intervento e della relazione tra i partner privati e il servizio pubblico.

L'Atto di accordo conterrà, inoltre, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti. Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per l'eventuale rinnovo della stessa.

L'Accordo disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. La partecipazione alle attività di progetto non potrà dare luogo ad utili.

Il rimborso delle spese correnti, inclusive del personale professionale necessario per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e comprovata rispetto all'attività oggetto della convenzione.

A tal fine, tutti i soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto, lo svolgimento delle attività così come pianificate e ammesse, favorendo il pieno raccordo tra partner e il piano complessivo degli interventi.

I partner dovranno quindi:

- assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi;
- garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con il Comune;
- monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- collaborare con il Comune per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante gli strumenti e le modalità indicate dal Comune.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere individuato un soggetto capofila. L'indicazione del soggetto che fungerà da capofila dovrà essere esplicitata nella domanda di partecipazione alla co-progettazione e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di conferimento di incarico dei partner in favore del capofila prescelto.

Il soggetto coprogettante si impegna alla stipula dell'Accordo. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale impegno entro il termine stabilito dal Comune, il Dirigente dichiarerà la decadenza dall'accordo di collaborazione.

È vietato cedere, anche parzialmente, l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate.

È fatto altresì divieto di affidare a organismi esterni al partenariato, totalmente o parzialmente, le attività, le risorse, gli strumenti e i beni indicati in sede di proposta progettuale, che il partner si è impegnato a mettere a disposizione, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

Eventuali inadempimenti, inosservanze dei vincoli legati all'utilizzo dei fondi o in generale comportamenti lesivi rispetto agli obiettivi del progetto e delle persone coinvolte saranno valutati ai fini della eventuale risoluzione della Convenzione.

Art. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009, del D.Lgs. n. 33/2013, i dati raccolti potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sia nell'albo pretorio che nella sezione "amministrazione trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza. e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della procedura e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dalla procedura. I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Comune di Cagliari e ad altri soggetti esterni in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

3. Il Titolare del trattamento è il Comune di Cagliari – Via Roma n. 145, 09131 Cagliari, PEC protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è raggiungibile alla e-mail: dpo@comune.cagliari.it oppure al numero di telefono: +39 335 233098. Il DPO è contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.

Art. 10
NORME DI RINVIO

Per qualunque informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una richiesta di informazioni ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

teresa.carboni@comune.cagliari.it; laura.camba@comune.cagliari.it
daniela.pompei@comune.cagliari.it; rosalba.demartis@comune.cagliari.it

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

Art. 11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Teresa Carboni, Dirigente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Cagliari.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale del Comune di Cagliari (www.comune.cagliari.it), nella sezione "Altri bandi e avvisi". Con le medesime modalità il Comune di Cagliari, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul sito precedentemente menzionato.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Teresa Carboni)